



Settore Nazionale Motociclismo

Via Luigi Bodio, 57 - 00191 – Roma

Sede operativa

Via San Crispino, 26 35129 – Padova

049 7800826

www.csenmoto.it – motociclismo@csenveneto.it

REGOLAMENTO NAZIONALE LONG RACE 2023 TRE ORE A COPPIE, TERNE E MARATHON

OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari si svolgono agli orari fissati dal regolamento particolare di gara e consistono nella verifica della licenza, dell'iscrizione alla gara, del motociclo e della visita medica per le licenze giornaliere. Il pilota che si presenta oltre l'orario indicato per le O.P. sarà oggetto di squalifica dalla gara se preiscritto o non ammesso se intendeva iscriversi al mattino. I piloti dovranno utilizzare il form di preiscrizione web. I piloti che si presenteranno la mattina della gara senza essere preiscritti, qualora vi siano posti disponibili, saranno tenuti al versamento aggiuntivo di 10,00 €. I piloti preiscritti che non si presenteranno alla gara senza giustificati motivi saranno tenuti al versamento di 10,00 € alla gara seguente o per ottenere il rilascio della nuova licenza. Le quote delle sanzioni vengono incamerate dal Settore Csen Motociclismo. Le iscrizioni verranno regolarizzate il giorno stesso della manifestazione direttamente sul campo di gara dalle ore 7:00 alle ore 9:00.

Possono gareggiare tutti i possessori di licenza Csen di qualsiasi categoria e classe provenienti da ogni regione d'Italia.

Ai piloti sprovvisti di licenza verrà attivata la licenza giornaliera promostart al costo di 15€ più l'eventuale tessera base

La quota d'iscrizione per pilota è fissata in € 45,00 per i possessori di licenza annuale PromoStart o superiore, di € 45,00 + € 10,00 per i piloti con tessera base che richiederanno la licenza Giornaliera Promostart, di € 45,00 € + € 10,00 + € 5,00 per piloti senza licenza e senza tessera base.

Verranno consegnati due coppie di numeri uguali da applicare nella parte anteriore delle moto e sulla tabella laterale verso i cronometristi.

Ad ogni marathon, coppia o terna verrà consegnato un testimone (bracciale, moschettone o altro) che servirà per identificare il pilota in pista; verrà consegnato un transponder ad ogni pilota, il quale andrà applicato permanentemente alla moto. Saranno consegnati una coppia di numeri uguali (da applicare sulla tabella anteriore e destra/sinistra della moto) ai marathon, due coppie di numeri uguali alle coppie, tre coppie di numeri uguali alle terne. Al briefing con tutti i piloti, organizzatori e personale di servizio verrà spiegato il regolamento della gara (tutti devono partecipare).

CATEGORIE AMMESSE

Sono ammesse tutte le categorie licenziati CSEN Elite, Esperti, Amatori, Promozionali, PromoStart e le giornaliere PromoStart.

CLASSI

Formula a coppie: durata 3 ore, classi ammesse mista (MX1, MX2, 125)

Formula marathon: durata 3 ore, classi ammesse mista (Over 40 per i piloti che compiono 40 anni nell'anno in corso, ovvero i nati nel 1981 o antecedentemente, e Under 40)

Minicross a coppie: 60 minuti per i 65cc.

Minicross a coppie: 90 minuti per i 85cc.

FORMAZIONE COPPIE

Le coppie saranno classificate in tre livelli di importanza, A), B), C), in base alla categoria dei piloti che la compongono:

Coppia	Categorie				
A	ELI	ELI	ELI	ELI	ESP
	ELI	ESP	AMA	PRO	ESP
B	ESP	ESP	AMA	AMA	
	AMA	PRO	AMA	PRO	
C	PRO				
	PRO				

I PromoStart (annuali o giornalieri) saranno inseriti nelle categorie Elite, Esperti, Amatori, Promozionali dalla Commissione Tecnica.

FORMAZIONE TERNE

Le terne saranno classificate in tre livelli di importanza, A), B), C), in base alla categoria dei piloti che la compongono:

Terna	Categorie											
A	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ELI	ESP
	ELI	ELI	ESP	ELI	AMA	ELI	PRO	ESP	ESP	AMA	ESP	
	ELI	ESP	ESP	AMA	AMA	PRO	PRO	AMA	PRO	PRO	ESP	
B	ESP	ESP	ESP	ESP	ESP	AMA	AMA	AMA				
	ESP	AMA	ESP	PRO	AMA	AMA	AMA	PRO				
	AMA	AMA	PRO	PRO	PRO	AMA	PRO	PRO				
C	PRO											
	PRO											
	PRO											

I PromoStart (annuali o giornalieri) saranno inseriti nelle categorie Elite, Esperti, Amatori, Promozionali dalla Commissione Tecnica.

PARTENZA LONG RACE

La partenza sarà in stile "Le Mans" con le variazioni riportate di seguito.

Il Direttore di Gara può demandare a personale di provata esperienza la procedura di partenza. Dieci minuti prima dell'orario fissato per la partenza della gara i conduttori si dovranno portare in zona partenza e i meccanici potranno assistere i conduttori in questa

fase. Se la larghezza della pista è in grado di ospitare tutte le moto (1 metro per moto) queste, a motore spento verranno posizionate parallelamente alla linea di partenza a circa 20 metri da essa e orientate nel senso di marcia. Nel caso il numero dei partenti sia superiore le moto saranno disposte perpendicolarmente e vicino al bordo esterno della pista, con l'avantreno orientato nel verso della prima curva; le moto stazioneranno sul cavalletto laterale o saranno sorrette da un paletto di legno o dal compagno di coppia o dal meccanico.

Il responsabile dell'allineamento inviterà il primo conduttore a portarsi sulla linea di partenza dietro la propria moto a debita distanza, facendo seguire quindi tutti gli altri. L'ordine di allineamento sarà in base i tempi, se rilevati, oppure con le coppie/terne di tipo A vicine alla prima curva, quindi più indietro le coppie/terne di tipo B e infine le coppie/terne di tipo C.

Su decisione del Direttore di Gara i Marathon verranno schierati prima delle coppie/terne e partiranno 1 minuto prima, oppure verranno schierati dopo le coppie/terne e partiranno 1 dopo. L'addetto incaricato dal Direttore di Gara passerà davanti la partenza, controllerà che non vi siano meccanici attardati dietro di essa e, se tutto risulterà regolare alzerà la bandiera verde. Quando la bandiera verde avrà percorso tutta la linea di partenza la procedura non potrà più essere interrotta. Il conduttore può ritardare la partenza (per un tempo massimo di 1 minuto) alzando la mano prima che l'addetto con la bandiera verde abbia superato la sua posizione al cancello.

Il Direttore di Gara o un suo incaricato si posizionerà a lato pista in linea con le moto schierate e alzerà lentamente la bandiera verde; durante questa fase i piloti dovranno rimanere fermi, ma pronti a scattare.

Nel momento in cui verrà lasciata cadere la bandiera verde la gara sarà partita e i conduttori correranno a piedi verso le proprie moto dal retro, le accenderanno e inizieranno a percorrere la pista, mentre il cronometrista dovrà prendere il tempo esatto di partenza. La procedura avverrà in due fasi (marathon e coppie/terne), intervallate da 1 minuto.

I meccanici dovranno rapidamente recuperare i paletti di sostegno delle moto se il percorso prevede il passaggio sulla linea di schieramento

FALSA PARTENZA

Il direttore di gara o l'addetto alla procedura di partenza si dovrà portare ad un'opportuna distanza dalla linea di partenza in modo tale da poter intervenire tempestivamente in caso di falsa partenza. In caso di falsa partenza il conduttore dovrà tornare sulla linea di start e ripetere l'allineamento. Il pilota che causa una falsa partenza sarà ammonito; con due false partenze il pilota verrà escluso dalla gara.

ZONA CAMBIO PILOTA

Dovrà essere predisposta un'area sicura per lo scambio moto, se previsto, e il rifornimento. Il passaggio del testimone, moschettone, dovrà avvenire in questa area. Ogni pilota della coppia deve percorrere minimo tre giri del tracciato. Il numero di cambi è libero.

FINE GARA

All'avvicinarsi dello scadere delle tre ore verrà esposto il cartello dell'ultimo giro al pilota della coppia che conduce la gara.

Vince la Coppia che ha compiuto il maggior numero di giri del circuito; in caso di parità di giri chi ha tagliato per primo il traguardo nell'ultimo giro.

Per consentire ai piloti attardati lungo la pista di terminare la gara si attenderanno 5 minuti dopo l'ultimo pilota transitato sul traguardo. I conduttori che non taglieranno il traguardo in questo periodo di tempo verranno considerati ritirati. Qualora non vi siano piloti fermi lungo il percorso (questo confermato dai segnalatori e dai cronometristi), la gara viene dichiarata conclusa. La linea di fine gara è stabilita dalla posizione dell'antenna transponder.

ASSISTENZA SULLA PISTA

Nei punti della pista con particolare difficoltà dovranno essere presenti gli ufficiali di gara per eventuali segnalazioni con le apposite bandiere gialle e solo loro, in caso di assoluta necessità, potranno aiutare i conduttori nello sgombero della pista.

MEZZI DI PROPULSIONE

Un motociclo non potrà essere mosso che dal proprio motore, dalla forza muscolare del proprio conduttore o dalla forza di gravità.

CONDOTTA DI GARA

Un conduttore non dovrà mai di proposito condurre il proprio motociclo in modo da arrecare danno ad altri conduttori, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo, se classificato, o altre sanzioni disciplinari in base alla gravità del gesto. E' fatto assoluto divieto ad ogni conduttore ed in genere a chiunque di percorrere la pista, sia in prova che in gara, in senso contrario a quello di marcia.

I piloti rei dell'inosservanza di queste basilari norme di sicurezza verranno deferiti alla Commissione Disciplinare la quale potrà autonomamente comminare ulteriori sanzioni.

OBBLIGATORIO PER OGNI GARA DEL TROFEO

- Ambulanza con personale addetto e un medico di gara.
- Classificare tutti i piloti che hanno percorso regolarmente la pista nei tempi previsti.
- RCT gara comprendente il personale di servizio, il quale deve tuttavia essere in possesso della tessera socio Csen o far parte di enti di soccorso che prevedano un proprio tesseramento.

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO

ART 1 - i meccanici o gli accompagnatori, dovranno essere in possesso di tessera base Csen o di licenza Csen in corso di validità per poter fare assistenza al paddock.

ART 2 - Per tutti i piloti è obbligatorio presentare la licenza conduttore personalmente.

ART 3 - Sul campo di gara è obbligatorio esporre in apposita bacheca il nullaosta gara, l'omologazione, l'assicurazione e le autorizzazioni comunali.

ART 4 - Ogni atto di violenza sui nostri campi di gara sarà punito immediatamente con la squalifica dalla gara e il ritiro della licenza; la commissione disciplinare alla prima riunione deciderà, dopo aver valutato i fatti, la data della restituzione della licenza, in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento Disciplinare.

ART 5 - I piloti sono responsabili del comportamento dei loro meccanici e degli accompagnatori, pena la squalifica a seguito di comportamento scorretto. Se chi si rende sanzionabile disciplinarmente in qualità di meccanico o semplice accompagnatore al paddock è anche un pilota licenziato o tesserato Csen risponderà personalmente alla commissione disciplinare.

ART 6 – Se in caso di maltempo la gara non potrà disputarsi, sarà spostata a data da destinarsi. Non sono previsti rimborsi.

Per verificare l'agibilità del tracciato verranno sorteggiati tre piloti fra gli iscritti (1 per ogni categoria) e si dovrà valutare la possibilità per i servizi di soccorso medico di intervenire in tutti i punti della pista.

ART 7 - Se per cause di forza maggiore la manche viene sospesa sarà ritenuta nulla.

ART 8 - Ogni reclamo sul campo di gara dovrà essere presentato per iscritto e accompagnato da una tassa di euro 50,00, restituibile se l'esito del reclamo sarà confermato.

ART 9 - Qualunque società che aderisca alla lega e gestisca un impianto permanente dovrà obbligatoriamente organizzare almeno una manifestazione CSEN all'anno sul proprio impianto.

ART 10 - Obbligatorio tra una batteria e l'altra un riposo di circa 20 minuti.

ART 11 - Se nel corso della manifestazione vengono a mancare entrambe le ambulanze o il medico, la gara viene sospesa fino al rientro in pista degli stessi.

ART 12 - Un pilota non può partecipare a più di una categoria o cilindrata nella stessa manifestazione.

ART 13 - TAGLIO DI PERCORSO: è considerato tale, con pena la squalifica dalla manche, se il pilota ottiene una riduzione di distacco nel deviare il percorso; comunque la decisione deve essere presa dal direttore di gara dopo aver sentito il giudizio del commissario di percorso (sbandiatore) che è stato testimone del fatto.

ART 14 - RITIRO LICENZA: il pilota è obbligato a consegnare la licenza qualora gli venga richiesta dal DDG o GDG per qualsiasi motivo.

ART 15 - I piloti potranno essere passati di categoria, a campionato iniziato, per manifesta superiorità a discrezione della Commissione Tecnica. Per stabilire se un pilota è inadeguato per la categoria saranno confrontati i suoi tempi in gara con quelli dei piloti della categoria superiore. Ai piloti passati di categoria verranno riconosciuti il 50% dei punti ottenuti nella categoria precedente.

Su richiesta potranno essere retrocessi i piloti che si dimostrassero inadatti per la categoria; a questi verranno riconosciuti tutti i punti acquisiti nella categoria superiore.

ART 16 – Sono ammesse in gara sia moto da enduro che moto da cross non in regola con il codice della strada. Nessun obbligo di pneumatici particolari purché integri.

ART 17 - L'abbigliamento dovrà essere di tipo omologato e indossato correttamente. Le maniche della maglia devono coprire i polsi, la pettorina va indossata sotto la maglia (esentati chi indossa protezioni tipo "leatt brace"), gli occhiali vanno indossati obbligatoriamente alla partenza, sono vietati piercing sul viso.

ART 18 - E' vietato sostituire i silenziatori originali con modelli non carenati. Alla partenza le leve devono essere in buone condizioni, con la parte finale sferica presente.

ART 19 - Alla partenza il silenziatore dovrà essere in ordine. Il pilota che perda il silenziatore in gara potrà terminare la manche, salvo decisioni di fermarlo da parte del Direttore di Gara in caso di problematiche locali.

ART 20 - In caso di impedimenti a causa di forza maggiore del Direttore di Gara ad espletare le proprie funzioni, il suo ruolo può essere assunto da un altro Direttore di Gara.

ART 21 - Il Direttore di Gara può demandare ad altri alcune funzioni di secondaria importanza, concentrandosi sulla supervisione globale della manifestazione.

ART 22 – I piloti e gli accompagnatori che avessero da esporre rimostranze, denunce di scorrettezze, contestazioni sullo svolgimento della gara o sugli ordini di arrivo e rivendicazioni varie devono rivolgersi al Giudice di Gara. Sarà compito di quest'ultimo fare rapporto al Direttore di Gara nei tempi e modi che riterrà opportuni dall'analisi del reclamo ricevuto.

ART 23 – I Commissari di Percorso (sbandieratori) devono essere tesserati Csen.

ART 24 – I segnalatori / meccanici devono essere tesserati Csen per essere ammessi alla zona di segnalazione.

ART 25 – Il Direttore di Gara, per cause di forza maggiore, può decidere di diminuire i giri previsti per le manche rimanenti.

ART 26 – Nel caso non sia sufficiente la riduzione della durata delle manche rimanenti per terminare la manifestazione in sicurezza, il Direttore di Gara deciderà quali manche annullare.

ART 27 – Le classifiche di gara saranno redatte per ordine di arrivo.

Saranno premiate con due riconoscimenti le prime 3 coppie A e B, e le prime 5 coppie C.

Nella Marathon saranno premiati i primi 3 Over40 e i primi 3 Under 40.

Nella Minicross saranno premiati con due riconoscimenti le prime 3 coppie 65 e le prime 3 coppie mini 85.

ART 28 – Punteggi di campionato

Class.	Punti	Class.	Punti	Class.	Punti	Class.	Punti
1°	25	6°	15	11°	10	16°	5
2°	22	7°	14	12°	9	17°	4
3°	20	8°	13	13°	8	18°	3
4°	18	9°	12	14°	7	19°	2
5°	16	10°	11	15°	6	20°	1

Al termine del trofeo, in caso di parità di punteggio, vale il maggior numero di migliori piazzamenti. In caso di ulteriore parità valgono i migliori piazzamenti dell'ultima gara di campionato.

ART 28 – Passaggi di categoria

I passaggi di categoria di fine anno saranno fatti valutando i vari aspetti delle categorie coinvolte, quali: numero di partecipanti, equilibrio generale, livello rispetto la categoria superiore, avvicendamento in classifica e altro. Per avere un criterio che valuti correttamente il pilota nel contesto gare disputate, prestazione e partecipanti alle manche la speciale colonna ranking affiancata alla colonna punteggi è generata come segue: i punti di ogni manche vengono moltiplicati per il numero dei partenti, i valori ottenuti vanno sommati e quindi divisi per il numero di manche alle quali si è preso parte.

Il metodo di classificazione ranking NON stabilisce quanti piloti verranno passati a fine stagione, ma genera una graduatoria meritocratica di piloti in base alle loro prestazioni medie anche se partecipano a poche gare. La classifica in base al ranking verrà presa in considerazione come UNO dei criteri per i passaggi di fine stagione; il numero dei piloti che verranno passati alla categoria superiore, pur rispettando le indicazioni della classifica ranking, non è prestabilito.

ART 29 – Gestione paddock

L'area per il parcheggio viene messa a disposizione dagli organizzatori ad uso di tutti i piloti. E' quindi una risorsa da condividere e non si può abusarne in quanto limitata. L'utilizzo di delimitazioni quali fettucce, picchetti, mezzi di trasporto parcheggiati impropriamente è severamente vietato. L'organizzatore rimuoverà tutte le demarcazioni abusive e segnalerà alla direzione gara i trasgressori.

ART 30 – Transponder

All'atto dell'iscrizione ad ogni pilota verranno consegnati un transponder e due fascette per il fissaggio; per le istruzioni sul corretto montaggio fare riferimento alla guida in area Documenti. In particolare il transponder non necessita di supporto, ma va fissato tra le piastre sul fodero forcella destro o sinistro, l'orientamento **deve essere verticale** con la freccia verso il basso; è vietato usare nastro americano per fissare il transponder e i Kawasaki 4T devono fissarlo sul fodero della forcella sotto la piastra inferiore e girato verso i radiatori. A fine manifestazione il pilota DEVE riconsegnare il transponder in direzione gara e ne è responsabile per l'integrità o lo smarrimento dello stesso.

La restituzione differita può avvenire sul campo di gara o tramite spedizione alla sede della Lega Motociclismo Csen in Via S. Crispino, 26 35129 Padova; la riconsegna dovrà essere sempre preceduta da comunicazione telefonica o via mail.

Sanzioni applicate per mancata o differita restituzione:

- restituzione alla gara seguente o entro sette giorni: nessuna penale.
- restituzione dopo i sette giorni ed entro il trentesimo giorno: penale di 20,00 €.
- restituzione dopo il trentesimo giorno ed entro il sessantesimo giorno: penale di 50,00 €.
- restituzione dopo sessantesimo giorno: penale di 100,00 €.
- mancata restituzione per smarrimento o danneggiamento: penale 150,00 €.

Nei casi di mancanza di riscontro ai solleciti per la restituzione/refusione del transponder si procederà per via legale per il recupero dell'ammontare complessivo dell'importo della penale e del valore del transponder.